

REGIONE SICILIA  
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
RAGUSA

**DELIBERAZIONE**

N. 1601 del 30 GIU. 2016

STRUTTURA PROPONENTE : Direzione Strategica

Esecutiva: SI NO  
Atto sottoposto a controllo: SI NO

**OGGETTO:** Adozione del programma regionale per l'azzeramento delle infezioni CVC correlate – Targeting Zero

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr.ssa Marina Milazzo

**30 GIU. 2016**

Il \_\_\_\_\_, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- D.ssa Elvira Amata
- Dott. Giuseppe Drago
- Direttore Amministrativo
- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
D.ssa Elvira Amata

IL DIRETTORE SANITARIOAZIENDALE  
Dott. Giuseppe Drago

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Maurizio Aricò

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal - 3 LUG. 2016

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

La presente copia è conforme  
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

PREMESSO che le Infezioni Correlate alle Procedure Assistenziali (ICPA) sono considerate tra i principali indicatori di qualità dell'assistenza sanitaria e che l'Azienda ritiene necessario la messa in atto di misure di prevenzione efficaci per la riduzione dell'incidenza delle infezioni;

PREMESSO INOLTRE che l'applicazione di misure di prevenzione "Bundle" di riconosciuta validità scientifica si sono dimostrate efficaci nella riduzione delle batteriemie correlate all'assistenza, e che la partecipazione a studi di sorveglianza sulle infezioni aumenta sia la consapevolezza delle ICPA negli operatori, sia la conoscenza dei microrganismi responsabili e sull'uso degli antibiotici;

VISTO che l'utilizzo del CVC è stato riconosciuto da evidenze scientifiche come una delle procedure prioritarie a cui dedicare attenzione nei programmi di prevenzione delle ICA. In particolare, alcune componenti del percorso di utilizzo del CVC vengono considerate determinanti di maggior rilievo nell'insorgenza delle infezioni: a) l'igiene delle mani; b) le precauzioni di massima barriera di sterilità; c) l'antisepsi della cute con clorexidina; d) la selezione appropriata del sito di inserzione; e) la revisione quotidiana dell'effettiva necessità di mantenere in sede il CVC.

E che la messa in atto di azioni di miglioramento per queste componenti si è dimostrata efficace nel ridurre le infezioni associate all'utilizzo dei Cateteri Venosi Centrali;

CONSIDERATO che questa Azienda, con delibera n. 2037 de 8 ottobre 2015, ha istituito un PICC Team Aziendale dedicato agli accessi vascolari per le seguenti attività:

1. posizionamento dei cateteri venosi centrali e periferici eco guidati;
2. gestione e risoluzione delle complicanze correlate;
3. formazione teorico-pratica degli operatori sanitari
4. consulenza medico-infermieristica su criticità correlate.

CONSIDERATO anche che l'obiettivo della Regione Sicilia è la realizzazione di un programma di interventi volti alla riduzione delle batteriemie correlate all'utilizzo di cateteri vascolari (CRBI) fino al raggiungimento del valore più basso possibile o l'azzeramento (targeting zero) nelle strutture del SSR;

RITENUTO che l'uso dei dispositivi intravascolari è una pratica importante e comune negli ospedali di questa ASP ed è realizzata al fine di infondere liquidi, soluzioni nutritive, farmaci, sangue e suoi derivati e per monitorare la situazione emodinamica delle persone ricoverate. L'utilizzo di tali dispositivi può però comportare eventi infettivi sia locali che sistemici;

RITENUTO NECESSARIO adottare il "Programma Regionale per l'azzeramento delle infezioni CVC correlate - Targeting Zero", come da D.A. del 1 Giugno 2016, pubblicato sulla GURS n. 26 del 17/06/2016, al fine di

- garantire la gestione del CVC secondo criteri basati sull'evidenza scientifica;
- uniformare gli interventi assistenziali nella gestione del CVC.

SENTITI i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti di adottare Programma Regionale per l'azzeramento delle infezioni CVC correlate - Targeting Zero, come da D.A. del 1 Giugno 2016, pubblicato sulla GURS n. 26 del 17/06/2016.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore del Settore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....		..... 	